



Parrocchia Ss. Pietro e Paolo

Ordine Frati Minori Conventuali

Roma - EUR

1A DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO A 13 MARZO 2011

ACCOGLIERE LA PAROLA

Abbiamo iniziato la Quaresima col sacro rito delle Ceneri che culminerà nella Pasqua ed avrà il suo compimento nella Pentecoste. In questa Quaresima saremo invitati a lasciarci rinnovare la mente ed il cuore **dall'amore di Dio, a riscoprire il nostro Battesimo per viverlo con fedeltà rinnovata.** Oggi la Parola di Dio ci chiama a meditare sulla tentazione. Anche Gesù ha subito la tentazione divenendo simile a noi in tutto, tranne il peccato.



ANTIFONA D'INGRESSO

Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita. (Sal 90, 15-16)

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Ass. Amen

Cel. La grazia del Signore nostro Gesù **Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo** sia con tutti voi.
Ass. E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

Cel. La Parola di Dio ci invita a verificare la nostra risposta al Signore, se è secondo Dio o secondo i parametri del mondo. Chiediamo perdono ed invociamo la misericordia Dio per aver ceduto con il cuore alle tentazioni, impegniamoci a superarle con la sua grazia.
(Breve pausa di silenzio)

Cel. Signore, che hai voluto digiunare nel deserto, **abbi pietà di noi.**

Signore, pietà.

Cel. Cristo, che hai conosciuto la tentazione e l'hai vinta, **abbi pietà di noi.**

Cristo, pietà.

Cel. Signore, che per fiducia in Dio solo, ci hai salvato dalla morte, **abbi pietà di noi.**
Signore, pietà.

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

COLLETTA: O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla pasqua nella gioia dello Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 2,7-9; 3,1-7 - *La creazione dei progenitori e il loro peccato.*

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò **l'uomo che aveva plasmato**. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da **mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.**

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha **detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?**». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del **frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"?**». **Ma il serpente disse alla donna:** «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO REPONSORIALE dal SALMO 50

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

SECONDA LETTURA

Rm 5, 12-19 *Dove è abbandonato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di-



Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli **che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.**

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così **anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.**

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO Sal 84,8 *(in piedi)*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non solo di pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, O Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO - Mt 4, 1-11

Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.

Dal Vangelo secondo Matteo

Ass. Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli **disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane».** Ma egli **rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».**

Allora il diavolo lo portò nella città santa,

lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; **sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"».** Gesù gli **rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».** Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: **«Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».**

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

Ass. Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(si china il capo)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.



Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Rivolgamoci al Signore perché esaudisca i desideri del nostro cuore e ci conceda di vivere nell'obbedienza alla sua Parola.

Preghiamo insieme e diciamo:

Rinnova il nostro cuore, Signore Gesù.

Signore, dona alla tua Chiesa che ogni giorno si misura con la ricchezza ed il successo, di indicare all'umanità le vere vie del bene e della vita, preghiamo.

Signore, apri gli occhi di chi non è consapevole di compiere il male, perché sappia fare scelte di bene per sé e per i fratelli, preghiamo.

Signore, ispira i potenti del mondo, perché non agiscano secondo il proprio tornaconto, ogni loro scelta sia fatta sempre per il bene comune, preghiamo.

Signore, fa' che nei momenti di smarrimento e di sofferenza che offuscano la nostra fede, sappiamo aggrapparci alla roccia del Cristo per resistere alla prova della fragilità, del dolore, della morte, preghiamo.

Cel. Benedetto sei tu, nostro Signore Gesù Cristo e fonte della nostra salvezza, **che con l'obbedienza hai riscattato** la disobbedienza di Adamo. Accogli la nostra preghiera e donaci la pienezza di vita che scaturisce dal mistero della Croce. Amen.

Appuntamenti

ADORAZIONE EUCARISTICA

Da Lunedì a Sabato 9.00/12.00 - 16.00/18.00

MERCOLEDÌ 16 MARZO

Ore 17.00 Liturgia Penitenziale Gruppo Pentecoste

DOMENICA 20 MARZO

Ore 10.30 Celebrazione Eucaristica

in occasione della Visita Canonica, S. Messa presieduta dall'Assistente Generale dell'O.F.M, Conv. P. Valentin Redondo

Ore 12.30 Pranzo insieme

www.santipietroepaoloroma.it